

In alcune tappe della manifestazione si esibiranno dal vivo e a sorpresa alcuni big

Torna dopo dieci anni 'Stasera con on tour' di Gianni Santorsola

Una serata in cui saranno riproposti i brani dei miti della canzone italiana da Lucio Battisti a Zucchero fino a Eros Ramazzotti

L'Evento più atteso dell'Estate 2010

torna lo Spettacolo che ha fatto sognare
le piazze d'Italia!

STASERA CON
on tour

SERATA DEDICATA AI MITI DELLA MUSICA ITALIANA
TUTTI IN UNA SERA

Quando la fantasia diventa realtà...

www.rmm.it info@rmm.it

La locandina dell'evento

A distanza di dieci anni dalla prima serata, e dopo aver fatto sognare migliaia di persone in tutta Italia, torna a grande richiesta l'Evento Musicale che ha conquistato fin da subito critica e grande pubblico: *Stasera con on tour* da un'idea di Gianni Santorsola (Produzione Real Music Management - Sonika Group). *Stasera con on tour* ripropone fedelmente e rigorosamente dal vivo i brani più celebri dei big della musica italiana di tutti i tempi, da Lucio Battisti a Zucchero, da Eros Ramazzotti ai Negramaro, interpretati da dei veri e propri cloni vocali. Per un attimo avrete l'impressione di avere gli originali proprio lì con voi!

Tutte le esibizioni sono accompagnate da una band musicale di grande spessore artistico.

Stasera con on tour ha la straordinaria forza di essere uno Spettacolo per tutti i gusti e per tutte le generazioni: durante il 2001 ed il 2004 ha toccato numerose Piazze italiane, Teatri e Strutture riscuotendo sempre e ovunque grandissimo successo tra il pubblico e gli addetti ai lavori, sottolineato ulteriormente da Carta Stampata, Radio e Tv che hanno determinato non solo il successo live dello spettacolo, ma lo hanno trasformato in un grande evento mediatico.

L'intera serata è magistralmente presentata dalla bellissima e simpaticissima showgirl Antonella Di Noia, nota al pubblico televisivo per le diverse apparizioni in spettacoli e sit-com di successo. Al suo fianco

l'istrionico Savino Zaba, conduttore del programma radiofonico *Ottovolante* (Radio 2 Rai) e conduttore televisivo in "Music@2009" (Rai Uno).

Da quest'anno lo "Stasera con on tour" si avvarrà, in alcuni casi, della presenza di uno special guest: un vero big della musica italiana che proporrà al pubblico i brani più celebri del suo repertorio, dando vita a un coinvolgente ed entusiasmante spettacolo nello spettacolo.

Il tour estivo 2010 prevede una serie di tappe in Piazze e spazi all'aperto per poi partire in autunno-inverno prossimo nei teatri e palazzetti.

Per maggiori informazioni prego rivolgersi a Real Music Management (Sonika Group) al seguente recapito telefonico 333.703.83.26 oppure tramite e-mail info@rmm.it.

Libri Alle 18 incontro con l'autore

'I pupari' di Cerfeda alla Laterza a Bari

Il volume pubblicato da 'Il Filo'

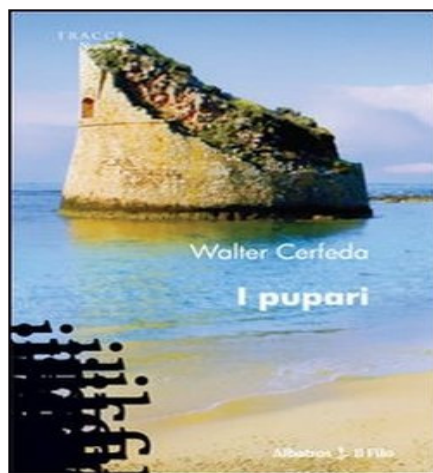
Oggi mercoledì 23 giugno alle 18 nella libreria Laterza di Bari si terrà l'incontro con Walter Cerfeda autore de *I pupari* (il Filo). Interverrà l'assessore regionale Nicola Frato-

Marco Schiano il protagonista del libro vive a Velletri con moglie e figlia e gestisce la locale agenzia di banca. La sua vita cambia, da un momento all'altro, quando la direzione dell'Istituto gli propone di trasferirsi in Salento, per venire a capo di strani spostamenti di denaro verificatisi negli ultimi tempi.

Stesso tempo, stessi luoghi: Stan e Darko, due cugini montenegrini emigrati clandestinamente in Italia, cercano fortuna. L'uno prova in tutti i modi a sopravvivere, per tornare prima possibile al proprio Paese, mentre l'altro entra ben presto in un giro di malavita più grande di lui, gestito da

persone senza scrupoli, pupari che seguono idee e strategie ben precise, che della violenza e del profitto a tutti i costi fanno l'unica dottrina. Storie parallele, vicende opposte che si incontrano solo alla fine di un percorso di scoperta e dolore.

Walter Cerfeda è nato a Bari nel 1947. Ha iniziato a collaborare con il sindacato in Svizzera, nel 1970, supportando l'emigrazione italiana ed iniziando a ricoprire le prime cariche di responsabilità sindacali nel cantone di Lucerna. Ha ricoperto numerosi incarichi di responsabilità nel sindacato.



La copertina del libro

La mini collettiva è stata allestita ad Andria

I colori accecanti di Irene Petrafesa

L'artista espone per 'Armsosphere'

Pittrice impegnata sin dagli esordi, Irene Petrafesa ha avuto sempre a cuore i problemi più pressanti della società contemporanea. Da quando cioè, con la sua tavolozza dai colori mediterranei

– forti, violenti e sensuali – incentrava l'obiettivo sui simulacri di semafori che sfioracciavano il buio per dare maggiore risalto a bolidi sfreccianti che rendevano in modo tangibile, con le loro interminabili scie luminose, il traffico-caos delle nostre metropoli.



Irene Petrafesa

Successivamente, da questi paesaggi metropolitani, ripresi tra sciabordii di luce e il nero caliginoso della notte, presero il via le desolate e squallide periferie urbane in cui gli abitanti – come ha denunciato recentemente anche Renato Zero – sono destinati a perdere la propria coscienza. Insomma, vere e proprie fucine di violenza. Successivamente, c'è stata un'altra tappa. Ad un certo punto, sono scomparsi del tutto, o quasi, i ritagli di archeologia industriale, quali ciminiere, fabbriche in disuso, ferraglie e ruderi di ogni tipo. Una sparizione – ovviamente, temporanea, perché potrebbe riapparire da un momento all'altro nei prossimi lavori – dovuta più che altro al crescente allarme ecologico. Come noto, il surriscaldamento del pianeta, per l'aumento sconsiderato dei gas tossici, sta mettendo a dura prova il nostro ambiente.

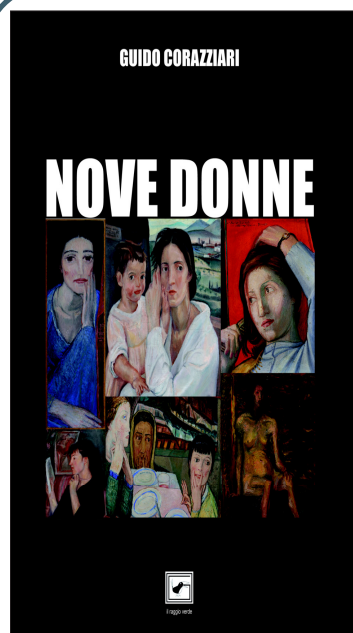
Ed ora cosa troviamo nella sua... filippica tutta a colori? C'è la perdita d'identità per gli effetti negativi della globalizzazione. Di fronte a tale situazione era più che logico attendersi un'appassionata e vibrante reazione da Irene Petrafesa. Ed ecco la sua partecipazione alla mini-collettiva dal titolo *Armsosphere*, patrocinata dal Comune di Andria, in cui la nostra balanzosa e intraprendente pittrice scende in campo, fino

a giovedì prossimo, con altri due artisti: Maria Grazia Gazzillo ed Eugenio Leonetti. Una mostra allestita nello spazio espositivo della sede IAT, in piazza Catuma, ad Andria, nell'ambito delle

manifestazioni culturali promosse dall'amministrazione municipale.

Ovviamente, anche in questa rassegna Irene non perde l'occasione per lanciare i suoi veementi strali pittorici, come attestano i lavori più recenti. Ad esempio, *What identity* che prende spunto proprio dalla globalizzazione imperante per puntare il dito accusatore contro lo smarrimento di Adamo. E così anche *Elias*, un'opera che è esplicitata da una emblematica dicitura "Ogni migrante disperso nell'immensità del mare". "E" un'opera – precisa – che ho realizzato guardando il film *Verso l'Eden* di Costa Gavras, interpretato da Riccardo (il grande Scarmario, l'idolo delle teen-ager, è il primogenito della pittrice, ndr). Un film che porta alla ribalta l'inquietante dramma dell'immigrazione". C'è dell'altro. Questi grandi temi che danno la stura al suo impulso creativo hanno spinto Irene Petrafesa ad aderire ad un gruppo internazionale, cui fanno parte artisti di tutto il mondo, sensibili alla divulgazione della pace nel mondo. Con tale gruppo parteciperà nel settembre 2010 alla rassegna internazionale *Dreams-Visions-Creations: The Positive Side of Life*, che si terrà ad Atene per iniziativa del prof. Takis Alexiou.

Vinicio Coppola



La copertina del libro

Le 'Nove donne' di Guido Corazziari

"Nove donne" è il titolo del romanzo di Guido Corazziari, pubblicato da Il Raggio Verde edizioni di Lecce, che sarà presentato oggi mercoledì 23 giugno alle 18,30 al "Notebok", la libreria dell'Auditorium (via P. de Coubertin, 30). Intrigante, interessante, incalzante. Tre aggettivi che ben si addicono alla materia letteraria, al ritmo e alla struttura del testo che segna l'esordio letterario di Guido Corazziari, docente di Economia all'Università "La Sapienza" di Roma ma appassionato da sempre di musica e letteratura. "Il complesso tessuto narrativo, non privo di illustri citazioni letterarie e di colpi di scena, si svolge con ritmo incalzante presentando al lettore, incastonate quasi come camei, le donne e le storie di cui sono protagoniste. Eroine, sante, vittime, carnefici, maliziose, sfortunate, romantiche, le loro vicende vengono costruite con modalità quasi cinematografica" – si legge nella prefazione curata dalla giornalista Antonietta Fulvio, direttore editoriale de Il Raggio Verde. "Una galleria di ritratti, di caratteri e personalità diversissime, si muovono in maniera autonoma, all'interno di una cornice narrativa e il rimando al Decameron di Giovanni Boccaccio è quasi inevitabile. Non è la peste però, ma una

tempesta di neve a far ritrovare, nel più completo isolamento, in un rifugio tra i monti delle Alpi orientali, coloro che diverranno le voci narranti di *Nove donne*". Così il racconto diventa pre-testo di dialogo e conoscenza. Con uno stile di scrittura che appassiona e incuriosisce il lettore, le pagine di "Nove donne" attraversano determinati spazi geografici, dall'isola Santorini, alla Napoli di piazza dei Martiri e via Caracciolo, dalle Dolomiti, Venezia, Cortina e Dalmazia alla città eterna, ma anche Milano, la Germania Superior, la Gallia, i Pirenei e la misteriosa Asia. L'incontro con l'autore vedrà la partecipazione di illustri ospiti: la giornalista Rai Maria Concetta Mattei, conduttrice del Tg2 della sera e del programma Dossier Storie, la prof. ssa Donata Francescato Ordinario di Psicologia di comunità all'Università "La Sapienza" di Roma e coordinatrice dell'European Network of Community Psychology, il giornalista Giuseppe Pullara autorevole firma del Corriere della Sera. Nel solco della propria linea editoriale, per l'immagine di copertina si è scelto di rendere omaggio all'artista Ferruccio Ferrazzi, impaginando particolari di alcune opere eseguite tra il 1914 e il 1955.